Come associazioni, movimenti, collettivi studenteschi medi ed universitari, centri sociali cittadini riteniamo importante continuare la mobilitazione contro l'arresto di Mannu e di denuncia dell'inchiesta sugli antifascisti portata avanti dalla procura di Firenze.

Crediamo sia importante sottolineare alcune cose: si è arrestato un ragazzo di 26 anni, con dubbi riconoscimenti, per aver messo un petardo privo di significato politico, come detto dallo stesso GIP. L'introduzione della categoria del terrorismo come aggravante, che il GIP non ha concesso, sia per il petardo che per la presunta tentata rissa in via della scala, rilevazione del DNA per tutti i perquisiti, uso dei cani antriesplosivo nelle perquisizioni, accostamento tra fatti totalmente diversi con il chiaro obiettivo di generalizzare la criminalizzazione, dimostrano, secondo noi, l'uso strumentale di questa operazione.

Sottolineiamo come in via della scala non ci sia stata nessuna spedizione punitiva ma 10 persone che

sono andate in soccorso di una ragazza accerchiata da dieci nazisti che già avevano aggredito un giovane che usciva da un concerto, armati di spranghe che uscivano e entravano dalla loro sede di Via della Scala, come riportato da numerose chiamate di cittadini alla questura.

Rilanciamo le prossime iniziative:

GIOVEDI' 19 NOVEMBRE ALLE 21.15 AL SMS DI RIFREDI

si terrà un incontro pubblico con la presenza di avvocati, amici e familiari di Mannu, ragazzi perquisiti il 6 novembre, oltre a tutte le relatà di movimento cittadine

VENERDI' 20 NOVEMBRE AL CPA Firenze sud concerto con BANDA BASSOTTI e GUESTSKA

SABATO 21 NOVEMBRE TUTTI DAL MANNU SOTTO IL CARCERE DI SOLLICCIANO

a partire dalle ore 15.00 con la musica popolare calabrese dei KALAMU ed interventi, gruppi musicali e dj sul palco

FACCIAMO SENTIRE A MANNU CHE NON E' SOLO

Firenze Antifascista